



# FINAL MONITORING REPORT

## STEP 1: DESK ANALYSIS

**NOME PROGETTO:** *Nuove centralità urbane in zone periferiche. Realizzazione partecipata di spazi pubblici di alta qualità ambientale e sociale*

**URL OPEN COESIONE:** [https://opencoesione.gov.it/it/progetti/1cm106ppm\\_cdm\\_10/](https://opencoesione.gov.it/it/progetti/1cm106ppm_cdm_10/)

**NOME DEL REPORT:** Nuove centralità urbane in zone periferiche, valutazione di impatto sociale e ambientale

**AUTORE DEL REPORT:** Monitoring Europe – DEMOSTENE (organizzazione: DEMOSTENE Centro Studi per la promozione dello sviluppo umano)

**AMBITO DI PROGRAMMAZIONE :** Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2014-2020 - Programma “Patto Milano” - Settore Strategico FSC “Infrastrutture” - Asse tematico FSC “Rigenerazione urbana”

**IMPORTO FINANZIATO:** € 10.000.000 di cui risorse coesione 100%

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO MONITORATO

Tra i progetti di trasformazione urbana promossi in seguito al “Patto per Milano” – finalizzato a finanziare interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale – rientra anche quello sulle nuove “Centralità”. Si tratta di un piano operativo che prevede la realizzazione partecipata di 5 spazi pubblici di alta qualità ambientale e sociale, nell’ottica di creare nuove “centralità” urbane in zone periferiche, tramite lo stanziamento di fondi pubblici.

Il Comune di Milano ha individuato come ambiti su cui effettuare una riqualificazione territoriale:

- ❖ via P. L. Monti – via De Angelis, nei tratti prossimi alla Chiesa di San Carlo
- ❖ piazza Dergano con le aree circostanti
- ❖ via Padova, nel tratto tra via Giacosa e via Cambini
- ❖ piazza Angilberto II e i suoi dintorni
- ❖ largo Balestra e le zone limitrofe.



Tali interventi si inseriscono in un'impostazione programmatica di ampio respiro legata al miglioramento della qualità dello spazio pubblico e della vivibilità dei quartieri, per una città accessibile, vivibile e sempre più attrattiva. La progettazione e la realizzazione dei lavori di questi cinque interventi è stata affidata dal Comune di Milano a MM.

### **IL PROGETTO FA PARTE DI UN PIANO DI INTERVENTI PIU' AMPIO?**

il Patto per Milano, un'intesa programmatica tra Governo e Città che prevede interventi per lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale della Città di Milano e dell'area metropolitana.

Il programma avvia opere per 2,5 miliardi di euro nei prossimi anni, e vede al primo punto "la definizione di una missione chiara per la Città metropolitana e risorse coerenti con gli obiettivi".

L'accordo prevede lo sviluppo dei trasporti pubblici, interventi contro il dissesto idrogeologico, l'utilizzo delle aree ex Expo, progetti per le periferie e l'edilizia pubblica, welfare e sicurezza.

Previsto anche lo stanziamento di 25 milioni per interventi di manutenzione straordinaria di strade, edifici, aree verdi di competenza della Città metropolitana.

**LUOGO DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO:** Milano, differenti zone (vedi sopra)

## **STEP 2: VALUTAZIONE**

### **Stato di avanzamento del progetto monitorato sulla base delle informazioni raccolte:**

Il progetto interessa cinque aree differenti che sono a diversi livelli di avanzamento.

Due siti (piazzale Dergano e piazzale Angilberto II) sono conclusi.

Uno (largo Balestra) è nella fase di progettazione partecipata dal basso: l'attuale urbanistica tattica pensata dalle associazioni di quartiere dovrà essere sostituita dai lavori definitivi non ancora partiti. In via Padova sono da poco iniziati i lavori mentre nell'ultimo (piazzale Monti) le attività di riqualificazione sono bloccate.

### **Risultato del progetto monitorato (se il progetto è concluso, quali risultati ha avuto?):**

Il progetto è pressoché alla sua conclusione ed è dunque possibile offrire alcune valutazioni sul suo impatto.

Le aspettative sollevate dalla presentazione degli interventi urbani che si sarebbero svolti sono state soddisfatte in parte.

Non si è riusciti a ottenere per tutti i siti lo stesso livello di partecipazione della cittadinanza: per alcuni siti la cittadinanza si è sentita più coinvolta, in altri ha vissuto i lavori in modo più passivo e/o sentendosi esclusa.



Ancora, si sarebbe potuta porre più attenzione nella scelta del verde, studiando meglio gli effetti delle piante sulla qualità dell'aria o pensando possibili percorsi di educazione ambientale (anche attraverso pannelli informativi, orti urbani ecc.).

Al contrario, certamente raggiunto è l'obiettivo di riqualificazione sociale, in quanto i lavori svolti hanno riconsegnato agli abitanti spazi prima abbandonati o degradati, creando nuovi luoghi di incontro per vivere al meglio il quartiere.

**Giudizio sull'efficacia del progetto:**

Intervento utile ma presenta problemi - Ha avuto alcuni risultati positivi ed è tutto sommato utile, anche se presenta anche aspetti negativi

**Punti di forza (cosa ti è piaciuto del progetto monitorato?):**

Uno degli obiettivi originari della rigenerazione urbana in oggetto è stato la messa in sicurezza dei pedoni; obiettivo senz'altro raggiunto.

Sono state ovunque inserite nuove piantumazioni, panchine, tavoli da ping pong e altri giochi che hanno migliorato il decoro urbano.

La creazione di nuovi spazi di socializzazione è particolarmente ben riuscita nei siti di piazzale Dergano e Largo Balestra.

La viabilità intorno a piazza Angilberto II è stata modificata per ridurre il traffico delle aree residenziali circostanti.

**Debolezze (difficoltà riscontrate nell'attuazione/realizzazione del progetto monitorato?):**

Il progetto nel titolo sottolinea il carattere di "realizzazione partecipata di spazi pubblici di alta qualità ambientale e sociale". Questa promessa è stata mantenuta solo in parte.

Per tutti i cantieri si è notato un intervento che ha trattato il verde più come elemento di decoro urbanistico che nel suo valore ecologico. Non sono stati fatti studi specifici riguardanti la qualità degli alberi da piantumare e il loro effetto sulla qualità dell'aria, ecc.

Inoltre, si sono riscontrati problemi specifici per i diversi siti. In piazzale Dergano l'aspetto negativo riguarda la diminuzione delle aree di parcheggio e la pavimentazione irregolare che rende più difficile la deambulazione delle persone anziane o con handicap, ma anche del trasporto di merci pesanti per gli esercenti presenti sulla piazza. Sulla base delle rimostranze degli abitanti sono stati fatti studi successivi nel tentativo di trovare una soluzione.

In piazzale Angilberto II i negozianti segnalano una riduzione dell'afflusso nei loro esercizi commerciali a causa della nuova viabilità e la scarsità delle aree verdi realizzate rispetto a quelle previste in progetto.

In largo Balestra la percezione degli abitanti è che il Comune abbia abdicato al suo ruolo, lasciando alle associazioni del quartiere la responsabilità della manutenzione del decoro e funzionalità dello spazio



comune. I lavori definitivi sarebbero già dovuti iniziare a novembre 2021 ma ad oggi non si ha nessun riscontro o informazioni su una nuova tempistica.

**Quali sono le cause dell'inefficacia del progetto che hai monitorato?**

Realizzazione ha mostrato problemi di natura tecnica

Intervento utile ma non sufficiente per rispondere al fabbisogno (“ne serve di più”, es. più investimenti nello stesso progetto o in progetti simili)

Intervento di per sé utile ma sono necessari altri interventi complementari

**Rischi futuri per il progetto monitorato:**

Dato l'innalzamento dei costi dei materiali e il rallentamento della produzione a causa della pandemia di Covid-19 è possibile che il cantiere di piazzale Monti (non ancora partito) venga sacrificato per permettere il completamento delle opere degli altri quattro siti.

**Soluzioni ed idee da proporre per il progetto monitorato:**

Una valutazione ambientale più scientifica con l'utilizzo di agronomi e altre figure professionali capaci di valutare l'impatto ecologico degli spazi pubblici progettati e delle piante da introdurre.

Per la corretta fruizione degli spazi anche per le persone più fragili è inoltre opportuna una più attenta valutazione dell'impatto dei materiali e degli arredi urbani sulla mobilità delle persone anziane o con handicap motorio.

**Giudizio Sintetico sul progetto monitorato:**

- Procede con difficoltà

***Metodi di Indagine***

**Raccolta Informazioni**

Raccolta di informazioni via web

Visita diretta documentata da foto e video

Intervista con i soggetti che hanno programmato l'intervento (soggetto programmatore)

Intervista con gli utenti/beneficiari finali dell'intervento

Intervista con i soggetti che hanno o stanno attuando l'intervento (attuatore o realizzatore)

Intervista con i referenti politici



**Chi è stato intervistato? Che ruolo ha la persona nel progetto? (es. gestore, funzionario comunale, cittadino informato...):**

Dottoressa Spazia D'Onofrio, responsabile di progetto per MM spa;  
Assessora Gaia Romano (Servizi Civici e Generali);  
Direttore Dario Moneta (Direzione Specialistica Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani);  
Funzionario Matteo Massenzio (Direzione Sistemi Informativi e Agenda Digitale - Area Gestione e Integrazione Dati - Unità Open Data).

Vari Stakeholder (abitanti dei siti interessati, esercenti, fruitori degli spazi pubblici, rappresentanti delle associazioni di quartiere).

**Principali due domande poste agli intervistati (specificare quali):**

- 1) Sono stati fatti studi (come ad esempio gli effetti sulla qualità dell'aria) nel decidere quali alberi e verde piantare nelle aree da riqualificare?
- 2) In che modo è stata coinvolta la cittadinanza nella progettazione e realizzazione della riqualificazione?

**Principali due risposte degli intervistati:**

*Prima risposta alla domanda 1)*

Spazia D'Onofrio (MM spa), citazione letterale dall'intervista: "A seconda dello spazio necessario che abbiamo a disposizione si scelgono alberi di diversa grandezza e in questo caso [piazza Angilberto] abbiamo messo piante di quarta grandezza che, nel loro maggior sviluppo, avranno una chioma di ampiezza massima di 6 metri. La scelta è condizionata dalle radici delle piante, dai sottoservizi e dalla possibilità di irrigazione. Nello specifico di piazza Angilberto, per esempio, non è stata usata una strumentazione tecnica, ma ci si è basati su delle ipotesi legate all'esperienza e ai desiderata degli abitanti".

L'ingegnere D'Onofrio ha poi precisato che MM spa non ha al momento agronomi nel suo staff, ma che hanno seguito in questi anni alcuni corsi di aggiornamento sul tema alberature differenti / effetti sull'inquinamento e che le nostre domande sul tema li stimola a riflettere sull'importanza di integrare questo aspetto nei progetti futuri.

*Seconda risposta alla domanda 1)*

Tra i componenti della Città Metropolitana incontrati, la risposta alla prima domanda è stata data principalmente dal dott. Dario Moneta (Autorità di Gestione e Monitoraggio Piani), che ha sottolineato come il progetto al suo sorgere ha mirato soprattutto alla creazione di nuove aree pedonali non avendo previsto studi specifici riguardo alla tipologia di alberi. L'obiettivo che si voleva raggiungere con piante ed aiuole era soprattutto la riduzione della temperatura al terreno in alcune delle piazze più calde della città e il decoro urbano offrendo isole di verde agli abitanti.



*Risposta alla domanda 2)*

L'assessora Gaia Romano e il dott. Dario Moneta ci hanno spiegato come la collaborazione attiva dei cittadini è stata sollecitata in fase di progettazione attraverso assemblee pubbliche nei municipi per definire il progetto finale prima della pandemia. Purtroppo la pausa dovuta a Covid-19 ha in parte raffreddato le relazioni tra abitanti e amministrazione. Riguardo a una ventilata possibilità di partecipazione dei cittadini alla cura del verde, essa è stata esclusa sulla base di precedenti esperienze che hanno mostrato come potesse essere difficile il coordinamento e l'impegno continuativo al riguardo.

## **STEP 3: RISULTATI E IMPATTO**

*Le nuove connessioni che avete generato*

**Come avete diffuso o state diffondendo i risultati del vostro monitoraggio civico?**

Twitter

Facebook

Blog/Sito web del Team

**I media hanno parlato del vostro monitoraggio?**

No

**Avete avuto contatti con le Amministrazioni (es. il sindaco o dirigenti regionali) per presentare o discutere con loro i risultati del vostro monitoraggio?**

Si

**Le Pubbliche Amministrazioni hanno risposto alle vostre sollecitazioni o ai problemi che avete sollevato?**

Almeno una tra quelle contattate ci ha fatto promesse concrete

Hanno messo in pratica i nostri suggerimenti e il progetto ora è "sbloccato" o più efficace

**Descriveteci il vostro caso. Quali fatti o episodi concreti vi portano a pensare che il vostro monitoraggio civico abbia avuto (o non abbia avuto) impatto tra i soggetti che gestiscono o attuano il progetto che avete monitorato?**

I dati sul sito OpenCoesione sono stati aggiornati dopo la nostra sollecitazione.

L'ente MM spa ha convenuto con noi circa la necessità di valutare meglio il tipo di verde da piantumare con riferimento agli effetti sulla qualità dell'aria che possono avere le differenti piante.

## CIVIC MONITORING

for the future  
of EUROPE



Co-funded by the  
Europe for Citizens Programme  
of the European Union



Nell'incontro con i responsabili della Città Metropolitana abbiamo evidenziato la difficoltà nel reperire informazioni dal sito comunale di opendata non tanto sui soldi investiti, ma sul loro specifico utilizzo. Il responsabile della pubblicazione dei dati ha affermato che il problema posto era reale e ha promesso di individuare una soluzione creando una pagina dove le spese sarebbero state distinte e visionabili per progetto e scopo.

